

# Fukushima, ancora fumo dalla centrale e l'Oms lancia l'allarme sugli alimenti

## Ampliata la zona di divieto per la vendita di latte e spinaci

**ALBERTO FLORES D'ARCAIS**

TOKYO — Battuta d'arresto nella corsa contro il tempo dei tecnici al lavoro nella centrale di Fukushima. Un'improvvisa nuvola di fumo, uscita dal reattore, li ha costretti ieri pomeriggio ad abbandonare rapidamente le postazioni di lavoro, rendendo reali i timori di domenica sera legati all'aumento della pressione. Nel comunicato ufficiale la Tepco, la compagnia che gestisce l'impianto, ha precisato che si tratta di un «ritiro temporaneo», dovuto ad «una colonna di fumo grigio chiaro» di natura imprecisata: «Sono stati allontanati in attesa di verificare le condizioni del sito».

Non è stato l'unico incidente nella giornata di «festa dell'equinozio» (quando in Giappone vengono commemorati i morti) perchè poco dopo anche dal reattore 2 si è innalzata una nuvola di fumo, questa volta bianca. Sembra da escludere, dicono con cauto ottimismo alla Tepco, che i due imprevisti siano legati ad un aumento improvviso della pressione, perchè in quel caso ci sarebbe

stato un forte rischio di esplosione, cosa che non si è invece verificata. Come non è stato registrato un aumento del livello di radioattività, rimasto stabile sui valori del week end.

Sono andati meglio i lavori per riallacciare l'elettricità. Nella serata il governo ha confermato che il cavo lungo un chilometro e mezzo ha raggiunto anche il reattore 2, completando l'allaccio con tutti e sei i reattori della centrale. Adesso il problema è testare le pompe di raffreddamento prima di farle ripartire, in modo da essere certi che non siano state danneggiate. Purtroppo ci saranno dei ritardi, in quanto gli ingegneri al lavoro in questo settore hanno ammesso ieri sera che — nonostante il cavo allacciato al-

l'alta tensione — non hanno ancora l'energia sufficiente. Ritardi anche nella riparazione del sistema di ventilazione della «control room», dove l'aria deve essere ripulita per poter permettere ai tecnici di monitorare le condizioni dei reattori 1 e 2. In aiuto al team di tecnici anche dei robot, di fabbricazione giapponese, progettati espressamente per operare a livelli di radioattività dannosi per gli uomini. In arrivo anche robot americani.

Mentre sul Giappone centrale cade una pioggia battente che ha costretto ieri il primo ministro Naoto Kan a rinviare la prevista visita a Fukushima, sale l'allarme per l'inquinamento di latte e verdura nelle aree attorno alla centrale. Sabato il governo aveva

**Cordingley: «Il problema del cibo è più serio di quanto si fosse pensato nei primi giorni»**

bloccato la vendita di latte e spinaci prodotti nella prefettura di Fukushima e in quella limitrofa di Ibaraki, ieri ha ampliato il divieto allargandolo a quelle occidentali di Tochigi e Gunma e a quella di Chiba a sud di Ibaraki. Oltre a latte e spinaci è stata vietata anche la vendita di canola e foglie di crisantemo. Nel tentativo di rassicurare la popolazione il governo insiste sul fatto che anche mangiando questi cibi o bevendo il latte di Fukushima il rischio è quasi inesistente, ma queste affermazioni confliggono con quanto dichiarato ieri dal portavoce dell'Organizzazione Mondiale della Sanità basata a Manila. Secondo Peter Cordingley «il problema è molto più serio di quanto si fosse pensato nei primi giorni, quando eravamo convinti che il problema fosse limitato a un raggio di venti-trenta chilometri dalla centrale». Cordingley ha però precisato che non c'è alcuna evidenza che il cibo radioattivo proveniente da Fukushima e dintorni «abbia raggiunto il mercato dell'esportazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ACQUA

Vietato ogni uso dell'acqua corrente per chi è ancora nel raggio di 30 km dalla centrale

### LATTE

Proibita la vendita di latte prodotto nel raggio di oltre 120 Km da Fukushima

### VERDURE

Specie le varietà a foglia larga raccolgono gli isotopi radioattivi. Sospesa la loro distribuzione

### I rischi

#### IODIO

L'isotopo dello iodio 131, rilevato nel latte e nell'acqua, può causare tumori alla tiroide

#### CESIO

Il cesio 137, altro elemento della nube radioattiva, impedisce la corretta crescita degli embrioni

